



Città metropolitana
di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)
Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre
PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Città metropolitana
di Venezia

Protocollo 0105485

del 14/12/2016

S.U.A. VE per conto del Comune di Dolo: procedura di aggiudicazione dell'appalto
avente ad oggetto l'affidamento in concessione del "Servizio di gestione delle aree di sosta
a pagamento ubicate nel Comune di Dolo". CIG: 6661629627.

VERBALE N. 7 del 06.12.2016

l'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di dicembre (06.12.2016), alle ore quindici
(15.00), presso la sede della Città Metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera n. 191
Venezia – Mestre, nell'ufficio del dirigente del Servizio gestione procedure contrattuali, la
Commissione Giudicatrice così composta:

Presidente	dott. Angelo Brugnerotto, dirigente della stazione unica appaltante della Città metropolitana di Venezia
Commissari	1) arch. Adriano Volpe, funzionario del Servizio Viabilità della Città metropolitana di Venezia 2) arch. Luca Nalon, dipendente del Settore Patrimonio e Ambiente del Comune di Dolo
Segretario verbalizzante	dott. Alberto Busetto, dipendente del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia

in seduta riservata, dopo l'audizione dell'operatore economico ABACO SPA di cui al
resoconto contenuto nel verbale n. 6 in data odierna, ritenendo di aver acquisito tutti gli
elementi utili per la valutazione della congruità dell'offerta, prosegue i lavori per la
conseguente decisione.

IL PRESIDENTE

- dichiara aperta la seduta riservata;
- prima di procedere alle valutazioni della documentazione prodotta dall'operatore economico e alla valutazione degli elementi emersi nel corso dell'odierna audizione, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, ricorda che:
 - la giurisprudenza ha chiarito che il corretto svolgimento di verifica di congruità presuppone l'effettività del contraddittorio tra amministrazione ed offerente;
 - le giustificazioni dell'offerta devono essere estese all'intero importo dell'appalto e devono essere rapportate al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;
 - l'anomalia può anche riguardare il margine di utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di

utile di impresa. Peraltro, pur escludendosi che un'impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la risposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;

- il D.Lgs 50/2016 precisa che possono prendersi in considerazione, fra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi nonché il metodo e le soluzioni adottate;
- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può, pertanto, ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa *per relationem* alle giustificazioni addotte dalla ditta qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalla società concorrente, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo.

LA COMMISSIONE

esaminati:

- i documenti depositati ed acquisiti al presente procedimento;
- le dichiarazioni rese dal rappresentante legale di ABACO SPA nel corso dell'audizione di oggi;

ritiene:

che quanto complessivamente fornito abbiano dissipato e chiarito i dubbi sulla congruità dell'offerta presentata dall'operatore economico.

La Commissione nel verbale n. 5 del 30.11.2016 già dava atto che quasi tutti gli elementi oggetto di perplessità erano stati compiutamente fugati. In effetti le perplessità sollevate circa i costi della segnaletica orizzontale, dalla Commissione ritenuti sottostimati, devono essere invece considerati congrui in quanto non trattasi di intervento di rifacimento degli stalli (come erroneamente supposto dalla Commissione) ma di costi sostenuti per la revisione della segnaletica e quindi con una spesa inferiore rispetto all'attività di rifacimento perché attinenti ad una situazione in cui la segnaletica è ancora in buone condizioni e quindi con costi di intervento minori.

Per quanto concerne le condizioni favorevoli di mercato su cui può contare l'operatore economico, sono stati acquisiti i necessari dati che certificano un'intensa attività della ditta

in questo settore che le permette di essere annoverata tra i migliori clienti di società che forniscono prodotti di segnaletica ottenendo perciò trattamenti economici favorevoli.

Sono stati altresì chiariti i dubbi circa le presunte incongruenze sui costi di ammortamento annuo, così come dichiarati al punto 3 nella prima produzione di elementi integrativi da parte della ditta, rispetto ai dati che vengono indicati nel piano economico finanziario: le spiegazioni chiariscono che il costo relativo al rifacimento iniziale della segnaletica orizzontale, viene conteggiato nel piano economico e finanziario, alla voce "*costo delle attrezzature*" e viene ammortizzato, comprensivo dei relativi interessi, nel corso della gestione per un importo annuo pari ad euro 456,25. Quello, invece, concernente la revisione annuale della segnaletica, è stato conteggiato alla successiva voce del piano economico finanziario "*costo gestione incassi/scassettamenti e manutenzioni (parcometri – segnaletica ecc)*" venendo ammortizzato nella gestione per un importo annuo, comprensivo di relativi interessi, di euro 671,50.

Chiare sono state anche le spiegazioni circa la presunta incongruenza del costo della sede locale: l'entità della somma di euro 500,00 indicata al punto 6 della prima nota di spiegazioni non si riferisce al costo sostenuto dalla ditta per adibire un immobile a sede locale, ma a quello connesso ai costi della sicurezza del personale operativo in quella sede. Chiarito è stato altresì il costo che la ditta sosterrà per la realizzazione dei 13 stalli blu di via Matteotti e di quello legato al rifacimento completo della segnaletica orizzontale: esso è indicato all'interno del punto 3 della prima nota di spiegazioni presentata dalla ditta.

Per quanto concerne le perplessità emerse in ordine alle modalità operative del rifacimento e realizzazione degli stalli in questione, sono stati parimenti fugati i relativi dubbi con la dimostrazione, anche documentale, delle modalità tecnico-organizzativa che verranno poste in essere per la loro realizzazione e che di seguito si riportano:

1) suddivisione del territorio soggetto all'intervento, in cinque aree in rapporto alla dislocazione degli stalli, 2) affidamento della realizzazione e del rifacimento degli stalli a n. 5 squadre, ciascuna delle quali dotata di un'apposita macchina traccialinee in grado di garantire una produzione di circa 4 posti auto/min. Il che significa che nella zona ove vi è maggior concentrazione di stalli (n. 55) gli stessi verranno realizzati 13 minuti e 45 secondi.

In merito a tale modalità operativa esistono in commercio traccia linee che hanno un'autonomia del serbatoio per la vernice tali da poter realizzare un numero di parcheggi corrispondente a quelli indicati per ciascuna area (in particolare quello che presenta il maggior numero di stalli pari a 55) senza necessità di interruzione per il rifornimento della vernice. Pertanto si ritiene ragionevole la soluzione proposta.

Come da documentazione in atti, ABACO SPA aveva formulato la propria offerta economica dopo aver acquisito da una ditta specializzata nel settore della segnaletica, alla quale sarà affidato questo intervento in subappalto come da dichiarazione agli atti di gara, un'offerta che garantiva ad ABACO SPA l'intervento sopra descritto per un costo di euro 2.014,50, somma inserita nel Pef alla voce "*costo attrezzature – quota ammortamento annuo*".

LA COMMISSIONE ritiene:

- che le giustificazioni presentate siano esaustive e sufficientemente dettagliate;
- che è dimostrato l'equilibrio economico finanziario così come definito all'articolo 3, comma 1, lettera fff) del D. Lgs. 50/2016 in ragione della contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria;

- che le singole giustificazioni alle voci che compongono l'offerta siano sufficienti a dimostrare la congruità, la serietà, la sostenibilità e realizzabilità dell'offerta in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto anche in relazione al piano economico-finanziario prodotto in sede di gara;

LA COMMISSIONE

preso atto:

- della graduatoria scaturita nella seduta pubblica del 03.10.2016 e che si riporta:

	OPERATORE ECONOMICO	PUNTI TOTALI
1°	ABACO SPA	86,968
2°	S.C.T. SRL	82,986
3°	UNIONDELTA SRL	69,652
4°	S.I.S. SRL	61,499

- dell'esito della procedura di verifica degli elementi prodotti dalla ditta ABACO S.p.A a giustificazione della propria offerta come rappresentati nel corso del procedimento di verifica della congruità;

propone di aggiudicare la concessione del "Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento ubicate nel Comune di Dolo". CIG: 6661629627" all'operatore economico ABACO SPA con sede legale in via Cervi 6, 35129 Padova, (c.f. 02391510266) che ha totalizzato il punteggio complessivo di 86,968/100;

IL PRESIDENTE

dispone che il presente verbale unitamente agli altri verbali n. 4, 5, 6 e 7 siano pubblicati sul profilo della Città metropolitana dedicato alla procedura in oggetto.

Gli atti di gara vengono trasmessi al dirigente competente, per il seguito degli adempimenti.

La documentazione di gara e le offerte economiche degli operatori economici partecipanti vengono custodite in un armadio cassaforte sottratto al pubblico accesso, ubicato presso il Servizio gestione procedure contrattuali.

Il dr. Alberto Busetto viene designato custode della documentazione.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

IL PRESIDENTE (dr. Angelo Brugnerotto) _____

IL COMPONENTE (arch. Adriano Volpe) _____

IL COMPONENTE (arch. Luca Nalon) _____

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE (dr. Alberto Busetto) _____